



COMUNE DI BOCA PROVINCIA DI NOVARA

Via Unità d'Italia n°1 -28010- TEL.0322.87129 FAX.0322.870096 E-mail info@comune.boca.no.it
Codice fiscale 82000510030 Partita IVA 01249500032

NOTA INTEGRATIVA alla redazione del bilancio di previsione 2017-2019

Art. 11 comma 5 d. lgs. 118/2011

Il bilancio di previsione 2017-2019 è stato redatto ai sensi del D. Lgs. n.118/2011, tra gli allegati, la normativa prevede che venga predisposta la “nota integrativa” contenente i seguenti elementi obbligatori:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;*

Le entrate correnti di cui l'Ente può disporre sono costituite da:

- Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa;
- Titolo 2 - Trasferimenti correnti;
- Titolo 3 - Entrate extratributarie;

Le previsioni sono state formulate considerando il trend storico degli esercizi precedenti e le modifiche normative intervenute che hanno impatto sul gettito.

Il **Titolo 1** di compone delle seguenti voci:

- IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI:

- Imposta municipale unica (IMU)
- Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani (TARI)
- Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni
- Altre imposte (IRE per attività sociali)

La Legge 11 dicembre 2016 n. 232 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019 (Legge di stabilità 2017)” stabilisce, al fine del contenimento del livello della pressione tributaria per l'anno 2017, la sospensione dell'efficacia delle delibere degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti di tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2016.

Le voci più significative sono:

- Imposta municipale unica (IMU):

Il gettito tributario è stato quantificato in via previsionale tenendo conto delle aliquote da deliberare contestualmente al bilancio, proposte in misura invariata rispetto l'esercizio precedente.

Nel 2016 sono state applicate le seguenti aliquote:

aliquota di base	10,30 per mille
aliquota abitazione principale accatastata nelle categorie A/1 - A/8 - A/9 e una pertinenza per ciascuna delle categoria C/2- C/6 - C/7)	4,00 per mille
detrazione per abitazione principale e relative pertinenze	€ 200,00
rendita ridotta del 50% per abitazioni (escluse quelle classificate in A/1, A/8 e A/9) e una pertinenza per ciascuna delle categorie C/2, C/6 e C/7 concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado, a condizione: a) che sia utilizzato da questi come abitazione principale con contratto registrato b) che il comodante possieda un solo immobile in Italia nonché risieda anagraficamente e dimori abitualmente nel comune in cui è situato l'immobile in comodato. Il beneficio si applica anche se il comodante possiede nel comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale c) che il comodante presenti la dichiarazione IMU	
Immobili di categoria "D"	10,30 per mille (7,60 allo Stato e 2,70 al Comune)

Stante le condizioni imposte dal comma 10, articolo 1 della Legge 208/2015, la stima del minor gettito derivante dai comodati non è al momento quantificabile.

- Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani (TARI)

La TARI è destinata a finanziare i costi dei servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti, detti costi devono essere integralmente coperti dagli introiti tariffari.

Il piano finanziario del servizio è previsto in circa E. 160.000,00, quindi per garantire la copertura le tariffe devono essere adeguate come segue:

TARIFFE APPLICATE PER UTENZE DOMESTICHE

N. COMPONENTI	FISSO	VARIABILE	TOT
1	0,465	71,606	72,071
2	0,542	128,891	129,434
3	0,598	157,534	158,132
4	0,642	168,991	169,633
5	0,686	207,659	208,345
6 o più	0,719	263,511	264,231

TARIFFE APPLICATE PER UTENZE NON DOMESTICHE

	fisso	variabile	totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,338	0,515	0,853
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,530	0,803	1,333
Stabilimenti balneari	0,418	0,637	1,055
Esposizioni, autosaloni	0,285	0,435	0,720
Alberghi con ristorante	0,882	1,339	2,221
Alberghi senza ristorante	0,603	0,918	1,521
Case di cura e riposo	0,663	1,004	1,666
Uffici, agenzie, studi professionali	0,749	1,140	1,889
Banche ed istituti di credito	0,384	0,586	0,970
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, altri beni durevoli	0,720	1,093	1,813
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,008	1,526	2,533
Attività artigianali tipo bottega: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	0,689	1,042	1,731
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,769	1,162	1,931
Attività industriali con capannoni di produzione	0,508	0,772	1,280
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,651	0,985	1,636
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,208	4,861	8,069
Bar, caffè, pasticceria	2,413	3,654	6,067
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,578	2,396	3,973
Plurilicenze alimentari e/o miste	1,730	2,623	4,353
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	4,017	6,092	10,109
Discoteche, night-club	1,087	1,648	2,735
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,398	0,600	0,998

La ripartizione dei costi fra utenze domestiche e non domestiche e i relativi coefficienti di produzione resteranno invariati rispetto l'anno precedente.

- FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI:

- Fondi perequativi da Amministrazioni centrali (Fondo di solidarietà comunale)

Tra le entrate del Titolo 1 è previsto il Fondo di Solidarietà Comunale, il fondo è iscritto nel bilancio dello Stato alimentato in parte da quote di IMU di spettanza dei Comuni.

Per il 2017, il Fondo di spettanza dell'Ente, è stato determinato in via provvisoria dal Ministero dell'Interno in E. 169.827,91.

Nel **TITOLO 2** - Trasferimenti correnti sono previsti:

- TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONE PUBBLICHE:

- Contributo dello Stato

I contributi provenienti dallo Stato ammontano complessivamente a E. 6.563,00, riguardano:

- investimenti (ex contributo sviluppo investimenti);
- minor gettito IMU immobili merce ai sensi art. 3 D.L. n. 102/2013 e D.M. del 20/06/2014;

- minor gettito IMU per terreni agricoli e fabbricati rurali di proprietà di coltivatori diretti ai sensi Legge n. 147/2013, art. 1, commi 707 – 708 e 711;
- detrazione IMU terreni di coltivatori diretti e imprese agricole ai sensi del D.L. n. 4/2015, art. 1, comma 9 bis.

Il Titolo 3 - Entrate extratributarie si compone delle seguenti voci:

- VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DI BENI:

- entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi
- proventi derivante dalla gestione di beni

Le voci più significative sono:

- Proventi mensa scolastica:

Fruiscono del servizio circa:

- n. 25 utenti della scuola dell'infanzia
- n. 40 utenti della scuola primaria

l'indice di copertura previsto del servizio è del 100%

- Proventi trasporto scolastico:

Questo Ente gestisce il servizio per gli alunni residenti iscritti a Boca per la scuola dell'infanzia e primaria e per gli alunni di Boca, Maggiora e Cavallirio per la scuola secondaria di 1° grado.

- Fitti di fabbricati:

L'Ente ha concesso in locazione i seguenti beni immobili:

- ambulatorio
- ufficio postale
- ristorante ORI PARI
- n. 2 terreni agricoli

- PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO:

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti in E. 2.000,00, l'utilizzo di tali risorse è disciplinato dall'art. 208 del D. Lgs. n. 285/1992 nel testo vigente dopo le modifiche apportate dall'art.40 della Legge n.120/2010

- INTERESSI ATTIVI:

Gli interessi attivi sono iscritti in base al rendimento delle giacenze medie di cassa.

- ALTRE ENTRATE DA REDDITI DI CAPITALE:

L'ACQUEDOTTO DI BORGOMANERO, GOZZANO ED UNITI s.r.l. ha comunicato che nel corso dell'anno, effettuerà in favore di questo Ente, l'erogazione delle seguenti somme:

- distribuzione dividendi E. 29.265,23
- distribuzione utili E. 9.000,00

- RIMBORSO E ALTRE ENTRATE CORRENTI:

Il rimborso e altre entrate correnti sono stati iscritti in base a documentazione agli atti dell'Ente, e per alcune, in relazione alle relative previsioni di spesa.

Le voci di entrata sono:

- rimborsi ricevuti per spese di personale
- rimborso spese elezioni

- Introiti e rimborsi diversi
- rimborso spese legali
- rimborso servizio idrico integrato
- recupero spese utenze beni comunali
- diritti escavazione.

Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE:

- ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE:

- Proventi pratiche edilizie e sanzioni

I proventi da concessioni edilizie e simili vengono imputati al bilancio secondo il principio di competenza finanziaria potenziata e, quindi, sulla base delle scadenze previste per il loro versamento.

La quantificazione dell'entrata è avvenuta tenendo conto delle pratiche già in fase di istruzione, nonché delle potenzialità edificatorie derivanti dagli strumenti urbanistici vigenti.

Naturalmente le spese finanziate con tale entrata verranno attivate dopo l'avvenuta realizzazione degli incassi.

SPESE

Le previsioni di spesa sono state previste tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e da quelle derivanti da obbligazioni già assunte negli esercizi precedenti.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Con l'applicazione dei nuovi principi contabili, l'ente è obbligato ad accertare per intero le entrate nell'esercizio in cui sorge e viene a scadenza l'obbligazione di cui è parte creditrice, essendo espressamente vietato l'accertamento per cassa, fatte salve espresse eccezioni.

Al fine di salvaguardare in via sostanziale gli equilibri finanziari, deve essere iscritto a bilancio l'accantonamento di una quota delle entrate al fondo per crediti di dubbia esigibilità. Il punto 3.3 del principio sperimentale applicato della contabilità finanziaria illustra la procedura per il calcolo delle quote da accantonare.

Dall'analisi delle voci di entrata, in considerazione che secondo il citato punto 3.3 del principio contabile non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussioni e le entrate accertate per cassa, si è ritenuto di calcolare tale fondo solo per le seguenti entrate:

- TARI
- Fitti immobili

Per la determinazione del calcolo è stato utilizzato il metodo a) cosiddetto della media semplice prendendo a riferimento il quinquennio 2011/2015.

Il D.Lgs n. 118/2011 prevede, per gli enti non sperimentatori, la possibilità di accantonare nel bilancio di previsione 2017 una quota almeno del 70%, nel 2018 almeno del 85% e per il 2019 del 100%.

- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*

L'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2016 è E.133.008,28 di cui E. 36.347,14 per fondo crediti di dubbia esigibilità.

- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*

Dal 01/01/2017 non risultano applicate quote di avanzo di amministrazione vincolato.

- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;*

Non ci sono interventi programmati finanziati con ricorso all'indebitamento ma solo con risorse di bilancio.

- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;*

Non ci sono investimenti ancora in corso finanziati con il fondo pluriennale vincolato.

- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;*

Non sono state rilasciate garanzie a favore di enti o di altri soggetti.

- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*

Non sono previsti contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;*

Enti pubblici vigilati:

- Consorzio gestione rifiuti medio novarese www.consorziomediounovarese.it
- Consorzio case di vacanza dei Comuni Novaresi www.casevacanze-comuninovaresi.it

- Consorzio Intercomunale per la gestione dei servizi
Socio- di Borgomanero – CISS www.cissborgomanero.it
- GAL Terre del Sesia S.C.a.R.L. www.terredelsesia.it

i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

Il Comune di Boca detiene le seguenti partecipazioni dirette:

- | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------|--------|
| • Acquedotto di Borgomanero, Gozzano ed Uniti SRL | 6% |
| • Acqua Novara VCO SPA | 0,359% |
| • Consorzio gestione rifiuti medio novarese | 0,98% |
| • Consorzio case di vacanza dei Comuni Novaresi | 0,26% |
| • Consorzio Intercomunale per la gestione dei servizi
Socio- di Borgomanero – CISS | 1,7% |
| • GAL Terre del Sesia S.C.a.R.L. | 0,6% |

j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

SPESA

Risultano valorizzate le seguenti missioni:

TITOLO 1 - SPESA CORRENTE:

MIS- SIONE	PRO GRAM MA	DESCRIZIONE	PREVISIONE		
			2017	2018	2019
1		Servizi istituzionali e generali di gestione	333.161,67	321.815,67	321.634,67
	1	Organi istituzionali	22.561,67	22.571,67	22.571,67
	2	Segreteria generale	198.862,00	194.681,00	194.500,00
	3	Gestione economico, finanziaria programmazione	16.815,00	16.815,00	16.815,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	5	Gestione beni demaniali e patrimoniali	67.405,00	67.905,00	67.905,00
	6	Ufficio tecnico	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	15.350,00	7.675,00	7.675,00
	11	Altri servizi generali	7.668,00	7.668,00	7.668,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	38.939,00	39.939,00	39.939,00
	1	Polizia locale e amministrativa	38.939,00	39.939,00	39.939,00
4		Istruzione e diritto allo studio	69.392,00	69.792,00	69.650,00
	2	Altri ordine di istruzione	38.252,00	38.752,00	38.610,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	31.140,00	31.040,00	31.040,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	134.457,00	134.327,00	133.979,00
	3	Rifiuti	132.300,00	132.500,00	132.500,00
	4	Servizio idrico integrato	2.157,00	1.827,00	1.479,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	95.690,00	96.011,00	95.563,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	95.690,00	96.011,00	95.563,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	93.610,00	92.819,00	92.122,00
	5	Interventi per le famiglie	55.130,00	55.004,00	55.004,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	38.480,00	37.815,00	37.118,00
20		Fondi e accantonamenti	41.570,00	39.260,00	44.950,00
	1	Fondo di riserva	7.000,00	7.000,00	7.000,00
	2	Fondo svalutazione crediti	26.570,00	32.260,00	37.950,00
	3	Altri fondi	8.000,00	-	-
		Totale spesa corrente	806.819,67	793.963,67	797.837,67

TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

MIS- SIONE	PRO GRAM MA	DESCRIZIONE	PREVISIONE		
			2017	2018	2019
1		Servizi istituzionali e generali di gestione	50.000,00	17.000,00	17.000,00
	1	Organi istituzionali	7.000,00	6.000,00	6.000,00
	5	Gestione beni demaniali e patrimoniali	43.000,00	11.000,00	11.000,00
4		Istruzione e diritto allo studio	9.000,00	9.000,00	9.000,00
	2	Altri ordine di istruzione	9.000,00	9.000,00	9.000,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	10.000,00	98.000,00	98.000,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	10.000,00	98.000,00	98.000,00
		Totale spesa conto capitale	69.000,00	124.000,00	124.000,00

TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI

MIS- SIONE	PROGR AMMA	DESCRIZIONE	PREVISIONE		
			2017	2018	2019
50		Debito pubblico	47.496,00	40.183,00	26.399,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui	47.496,00	40.183,00	26.399,00
		Totale rimborso di prestiti	47.496,00	40.183,00	26.399,00

TITOLO 7 – SPESE PER CONTO TERZI A PARTITE DI GIRO

MIS- SIONE	PROGR AMMA	DESCRIZIONE	PREVISIONE		
			2017	2018	2019
99		Servizio per conto terzi	266.000,00	266.000,00	266.000,00
	1	Servizio per conto terzi e partite di giro	266.000,00	266.000,00	266.000,00
		Totale spese per conto terzi e partite di giro	266.000,00	266.000,00	266.000,00

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(ANNICHINI Laura)